Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Titolo II Capo 3 - Circolante

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 24/05/2022 11:05:21

Contiene: 97 FAQ

1-(D) Gentilissimi,ho effettuato la registrazione, mi sono accreditata come impresa, essendo impresa il soggetto che richiede il contributo, volevo sapere una volta eseguito l'iter di accreditamento, come faccio ad inoltrare domanda?Grazie

(R) Buongiorno, Le domande di aiuti possono essere inserite telematicamente solo da un Soggetto Finanziatore e da un Confidi accreditati: a seguito della presentazione della domanda, la piattaforma telematica restituisce il codice pratica.La registrazione del Soggetto Proponente, l'attivazione del profilo "Impresa" o "Libero Professionista" (per il solo capo 3) ed il successivo accreditamento per la specifica pratica consentono al Soggetto Proponente (direttamente o mediante il ricorso ad un Referente) di consultare lo stato dell propria pratica, operare su di essa, scaricare la documentazione prodotta ed effettuare l upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie eventualmente richiesta da PugliaSviluppo SpA o Regione.Trattandosi di un bando telematico, si presti attenzione all'indirizzo PEC indicato in sede di domanda (e riportato nell'Allegato C che deve essere firmato digitalmente) poichè è eletto quale domicilio digitale limitatamente alla domanda in oggetto. È pertanto onere del Soggetto Proponente, mediante accesso alla propria area di lavoro sulla piattaforma telematica, verificare l'indirizzo PEC comunicato in sede di domanda e, in caso di variazioni, mantenere aggiornata l'indicazione in esso riportata.Per il processo di Accreditamento, si può anche visionare il video https://www.youtube.com/watch?v=c-EPZbFqDpINello specifico, quindi, in assenza di una pratica inserita da un Soggetto Finanziatore, il Soggetto Proponente può esclusivamente registrare il proprio utente ed attivare il profilo Impresa/Libero Professionista, ponendosi in attesa di visualizzare le successive pratiche sulle quali dovrà accreditarsi.

2-(D) Gli allegati da compilare A, B, C, D e i dsan vari, possono essere inseriti in piattaforma in formato word, per una maggiore facilità nella compilazione? Grazie

(R) Gli allegati a cui fa riferimento sono stati pubblicati in formato editabile sul sito di Regione. Il link diretto è il seguente:https://por.regione.puglia.it/-/titolo-ii-capo-3-circolante-art-22.

3-(D) In riferimento al Titolo II Capo 3_ Circolante, con la presente si chiede se è possibile comprendere pratiche deliberate dopo il giorno 08 aprile c.a. e stipulato già il contratto di finanziamento prima del 04 giugno c.a.

(R) Si, possono essere comprese le delibere di concessione del mutuo per circolante successive al 8/4/2020, come previsto dal comma 11 dell'art. 22 dell'Avviso. La banca dovrà attestare, su nota con carta intestata, il vincolo del mutuo alla presente misura agevolativa e la nota dovrà riportare i riferimenti del finanziamento bancario.

4-(D) Un'impresa richiedente che opti per la richiesta del 30% di contributo con l'impegno al mantenimento occupazionale può eventualmente rinunciare e restituire, prima dell'inizio del 2022, il 10% aggiuntivo di fondo perduto, senza ricadere nella fattispecie della revoca di cui al punto 15 dell'articolo 22?

(R) L'art. 22 dell'Avviso Pubblico non consente di rinunciare al contributo ottenuto dall impresa. Pertanto, il mancato impegno al mantenimento dei livelli occupazionali, determinerà la revoca parziale de contributo. Se l impresa ritiene che sia difficile mantenere l impegno occupazionale, si consiglia vivamente di richiedere il contributo del 20% (senza obbligo al mantenimento dei livelli occupazionali).

5-(D) Buongiorno, una società può accedere all'agevolazione mediante un finanziamento già deliberato ed erogato prima della pubblicazione dell'Avviso sul Burp avvenuta il 4 giugno 2020, ma successivamente alla data del Decreto legge n. 23 dell 8 aprile 2020.

(R) Ai sensi dell art. 22 (art. 21 per il capo 6) comma 11: Potranno essere considerati validi i finanziamenti per il circolante deliberati successivamente all entrata in vigore del Decreto legge n. 23 dell 8 aprile 2020, di importo minimo pari a 30.000 euro.

6-(D) Salve, avrei alcuni chiarimenti:come determino l'importo da richiedere a finanziamento? Occorre considerare un periodo ben preciso? Occorre presentare dei preventivi, ad esempio, per l'acquisto di merce o copia dei contratti di allaccio utenze o contratti di fitto?esiste una percentuale minima di riduzione del fatturato o di incremento delle spese per poter accedere al bando?il tasso di interesse applicato viene determinato tra la banca e l'azienda?

(R) Come indicato nell'Allegato B è sufficiente attestare: di aver subito perdite di fatturato in conseguenza dell epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa e/o di aver subito incrementi di costi in conseguenza dell epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa; che la liquidità derivante dalla presente iniziativa sarà utilizzata nell ambito delle seguenti attività ammissibili. Come previsto dal comma 15 dell'art. 22 dell'Avviso "La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso il Soggetto proponente/beneficiario, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento sottostante alla sovvenzione, nonché l afferenza delle spese all operatività aziendale. A tal fine, i Soggetti proponenti dovranno inviare entro 12 mesi dall erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del

Soggetto proponente di aver utilizzato l intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all operatività aziendale. I Soggetti proponenti sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute per l operatività aziendale." Il tasso di interesse è determinato contrattualmente tra impresa proponente e soggetto finanziatore

7-(D) Buongiorno,per il Bando e la relativa modulistica rimandate al link https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi dove si riporta (anche nelle slide di presentazione) "La misura mette a disposizione 150 milioni di euro per finanziare le spese di funzionamento e i costi della gestione dell attività d impresa."Nel Bando scaricabile al link presente sulla destra nella stessa pagina si legge all'articolo 4 comma 4 che sono ESCLUSE dalle spese ammissibili sia le scorte che le spese di funzionamento.In definitiva quali sono le spese ammissibili?Si ringrazia in anticipo

(R) Il Titolo II circolante è disciplinato dall art. 22 del bando pubblicato sul BURP n. 80 del 04 giugno 2020. A mero titolo esemplificativo, il finanziamento potrebbe essere utilizzato per: materie prime; servizi; Canoni di locazione; Utenze; lavoro/personale; scorte e spese generali; rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all ingrosso; acquisto di dispositivi individuali di protezione; spese la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro.

8-(D) Ci sono vincoli tipo... 1) mantenimento fino a scadenza naturale del finanziamento bancario 2) di non chiusura dell'attività oggetto di agevolazione per un numero di anni?

(R) Si, come previsto dal comma 7 dell'art. 22 (art. 21 per il capo 6) Il finanziamento dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento e, pertanto, non sarà possibile estinguerlo anticipatamente.L impresa è obbligata a mantenere l attività aziendale per almeno tre anni dall erogazione del mutuo, in ottemperanza alle disposizioni previste dalla misura Titolo II circolante.

9-(D) buongiorno vorrei porre i seguenti due quesiti:si può considerare ammissibile un finanziamento da parte di un istituto di credito per liquidità con una delibera bancaria di fine maggio ma non ancora garantita dalla MCC e quindi non ancora erogata di fatto al beneficiario? Possono essere pagate con il finanziamento erogato fatture ricevute durante il periodo COVID (prima della pubblicazione dell avviso) e non pagate per carenza di liquidità? grazie mille

(R) Ai sensi dell art. 22 (art. 21 per il capo 6) comma 11: Potranno essere considerati validi i finanziamenti deliberati successivamente all entrata in vigore del Decreto legge n. 23 dell 8 aprile 2020. Con il finanziamento erogato ed oggetto della domanda di agevolazioni Titolo II circolante , possono essere pagate fatture emesse e non pagate durante il periodo di emergenza, per carenza di liquidità.

10-(D) SI INTENDE RICHIEDERE PRESSO DUE DIVERSI ISTITUTI LA CONCESSIONE DI DUE DIFFERENTI FINANZIAMENTI, CONSIDERATO CHE LA SOMMA DI ENTRAMBE NON ECCEDE I LIMITI PREVISTI DAL BANDO. SI CHIEDE SE SIA POSSIBILE O SE L'ATTRIBUZIONE DI UN PRIMO NUMERO DI PROGETTO INIBISCA EVENTUALI SUCCESSIVI. POICHE' NEL BANDO NON E' POSTO ALCUN DIVIETO IN TAL SENSO E ATTESO CHE PER IL TITOLO II BENI STRUMENTALI E' POSSIBILE PRESENTARE PIU' PRATICHE.

(R) Si, è possibile presentare due diverse domande di aiuti. Si ricorda che, Come previsto dal comma 7 dell'art,. 22 dell'Avviso Pubblico Gli aiuti di cui al presente articolo sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro.

11-(D) Gentilissimi,in riferimento al bando Titolo II Capo III - Circolante chiedo:1. le spese, affinché siano considerate ammissibili a contributo, devono essere sostenute a partire dalla data attestata sull'allegato D oppure possono essere sostenute a partire dalla data di delibera del finanziamento bancario per circolante?2. Nel caso in cui il finanziamento per circolante fosse successivo all'8 aprile 2020 e antecedente alla data di pubblicazione del bando, sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di delibera del suddetto finanziamento bancario e antecedenti alla data di pubblicazione del bando?3. Il contributo previsto dal bando è solo ed esclusivamente una sovvenzione diretta (20%/30%) oppure è previsto un contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi del finanziamento bancario per il circolante?4. E' possibile effettuare un unica richiesta di finanziamento bancario finalizzata al sostegno di spese di cui all'art. 4 del bando e al sostegno della carenza di liquidità generata dall'emergenza Covid-19 ottenendo le agevolazioni previste dal bando su entrambi gli interventi?

(R) 1) e 2) La finalità dello strumento è quella di nuova finanza da destinare alle immediate necessità derivanti dall esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale.. Potranno essere considerati validi i finanziamenti deliberati successivamente all entrata in vigore del Decreto legge n. 23 dell 8 aprile 2020. Con il finanziamento erogato ed oggetto della domanda di agevolazioni possono essere pagate fatture emesse e non quietanzate durante il periodo di emergenza.3) Come previsto dal comma 7 dell'Avviso Pubblico L

aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione diretta determinata nella misura del 20% dell importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall epidemia Covid19 . Tale aiuto potrà essere pari al 30% per tutte le imprese che assumeranno l impegno ad assicurare nell esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all esercizio 2019. La sovvenzione diretta del 30% potrà essere richiesta esclusivamente da Soggetti proponenti che abbiano avuto occupati in termini di ULA nell esercizio 2019. L importo di ogni singola operazione di finanziamento, su cui verrà calcolata la sovvenzione diretta, non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro, indipendentemente dall ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2.000.000 di euro. Il finanziamento dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento.4) Assolutamente No, si tratta di due misure agevolative con finalità completamente differenti. Non è possibile presentare un'unica domanda.

12-(D) LA DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA INOLTRATA DALL'ISTITUTO FINANZIATORE DEVE COMPRENDERE ANCHE IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE O SOLO LA DELIBERA.

(R) Come previsto dall'Art. 22 Disposizioni temporanee per Emergenza Covid-19 comma 12 alla domanda telematica deve essere allegata oltre gli allegati A-B-C-D circolante e varie dichiarazioni sostitutive, anche il contratto di finanziamento, finalizzato alla copertura di carenze di liquidità legate all emergenza epidemiologica Covid-19; e la documentazione attestante l avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l avvenuto accredito del mutuo. Potranno, pertanto, essere presentate domande di agevolazione solo se corredate di tutta la documentazione richiesta, compresa l'attestazione dell'avvenuta erogazione del finanziamento bancario.

13-(D) Buongiorno,la mia azienda possiede 4 codici ATECO, di cui il primario non risulta presente nell'elenco dei codici ammessi.I codici secondari, invece, risultano ammissibili. E' comunque possibile presentare la domanda relativamente ai codici secondari?Grazie.

(R) E' possibile presentare domanda. In sede di presentazione domanda (Allegato A) è necessario indicare per quale attività viene presentata iniziativa; nell'allegato B si dovrà poi specificare, in presenza di più codici Ateco in visura camerale relativamente alla sede operativa per la quale si presenta l'iniziativa, per quali codici Ateco e in che misura (%) la liquidità sarà utilizzata. In presenza di liquidità dichiarata come utilizzabile per un'attività non ammissibile, la relativa quota di finanziamento non sarà ammessa alle agevolazioni

14-(D) Salve,per presentare la richiesta di agevolazione bisogna allegare anche il DSAN sulla regolarità contributiva. Se l'azienda non ha pagato i contributi di marzo, aprile e maggio (avendo la possibilità di pagarli da settembre, come previsto dal Governo) , cosa si deve dichiarare nell'autocertificazione? Di essere nella posizione di regolarità contributiva?

(R) Come previsto dall'Art. 22 Disposizioni temporanee per Emergenza Covid-19 L'impresa deve fornire una autocertificazione sulla regolarità contributiva. Nel corso dell istruttoria, se il soggetto proponente non ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi contributivi, la Regione Puglia procederà alla richiesta telematica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi della vigente normativa, e chiederà all impresa se, in sede di erogazione, intenderà avvalersi dell intervento sostitutivo. Pertanto, per le imprese con posizione contributiva non regolare, l erogazione delle agevolazioni avverrà solo a conclusione di tale iter e la Regione Puglia procederà al pagamento dell importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e delle Casse edili e l erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario. La Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni in ordine alla regolarità contributiva.

15-(D) sono ammissibili al contributo i finanziamenti con garanzia del FdG ai sensi del Decreto Liquidità finalizzati al consolidamento di esposizioni bancarie e al sostegno della liquidità? se si, per l'intero importo del finanziamento o solo per la quota parte relativa al sostegno della liquidità aziendale?Grazie per la risposta

(R) Il Titolo II Circolante può essere richiesto per i finanziamenti bancari, deliberati/erogati successivamente all'8/4/2020, concessi ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera m) del decreto liquidità a condizione che il finanziamento sia di importo minimo pari a 30.000 euro. In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 22, Comma 2, dell'Avviso pubblico l'intervento deve essere finalizzato esclusivamente all'attivazione di "nuova finanza" e pertanto, ove il finanziamento bancario preveda la rinegoziazione, il rifinanziamento o il consolidamento di finanziamenti già esistenti, la sovvenzione potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla banca.

16-(D) Per il finanziamento titolo II - Circolante alcune banche tendono a limitare il rischio frazionando il

finanziamento richiesto. Nel caso si richiedano distinti finanziamenti a due istituti, il cui cumulo non è superiore al tetto dei 2 Milioni di euro, è possibile presentare due domande al Bando titolo II, ognuna per ciascuna delibera di finanziamento? e quindi attivare due pratiche intestate alla stessa impresa?

(R) Si, è possibile tenuto conto dei limiti indicati nell'Avviso.

17-(D) buongiorno riguardo l'allegato B ci sono tre possibilità di flaggare se non ho compreso male basterebbe flaggarne una, se flaggo l'ultima dovrei solo dichiarare per quali attività ed in quale misura percentuale risulta necessaria tale liquidità? quindi escludendo le due ipotesi precedenti relative alla perdita di fatturato ed incremento di costi? se flaggo una delle due prime ipotesi (incremento di costi o dimunuizione di fatturato) quale periodo dovrei prendere in considerazione? grazie mille

(R) Le prime due opzioni presenti all'interno dell'Allegato B, possono sussistere entrambe oppure alternative (decremento fatturato o aumento di costi); il terzo punto va sempre selezionato e va compilata la tabella immediatamente successiva. Possono presentare domanda ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso (Titolo II capo 3 Circolante) i soggetti che non erano in difficoltà al 31/12/2019 e che hanno subito perdite di fatturato o incrementi di costi a causa dell'emergenza da Covid19 a condizione che svolgano una delle attività ammissibili.

18-(D) Può una singola impresa presentare più domande per più finanziamenti, fermo restando il limite di 800.000 di beneficio massimo e di 2,0 milioni per ciascuna operazione? Grazie.

(R) Si, possono essere presentate più domande, ma l agevolazione verrà calcolata entro il limite di finanziamento complessivo non superiore a 2.000.000, indipendentemente dalla sommatoria di tutti i finanziamenti che potrà anche essere superiore a 2.000.000.

19-(D) Buongiorno,vorrei sapere se ogni azienda può presentare una sola domanda di TITOLO II CAPO III CIRCOLANTE, oppure può presentarne più di una su più finanziamenti sempre riguardanti il circolante.

(R) Si, è possibile tenuto conto che l importo di ogni singola operazione di finanziamento, su cui verrà calcolata la sovvenzione diretta, non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro, indipendentemente dall ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2.000.000 di euro. Il finanziamento dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento. Gli aiuti di cui al presente articolo sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro.

20-(D) Si chiede se, in questa tipologia, possano essere annoverati in tutto o in parte (cioè per la parte attinente il credito aggiuntivo) i finanziamenti deliberati ed erogati successivamente all'entrata in vigore del DL n.23 dell'8-4-2020, concessi ai sensi dell'art.13 comma 1 lettera e)

(R) Il Titolo II Circolante può essere richiesto per i finanziamenti bancari, deliberati/erogati successivamente all'8/4/2020, concessi ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera m) del decreto liquidità a condizione che il finanziamento sia di importo minimo pari a 30.000 euro. In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 22, Comma 2, dell'Avviso pubblico l'intervento deve essere finalizzato esclusivamente all'attivazione di "nuova finanza" e pertanto, ove il finanziamento bancario preveda la rinegoziazione, il rifinanziamento o il consolidamento di finanziamenti già esistenti, la sovvenzione potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla banca.

21-(D) Per ottenere l'agevolazione la spesa deve essere sostenuta nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento dalla banca?

(R) I Soggetti proponenti dovranno inviare entro 12 mesi dall erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del Soggetto proponente di aver utilizzato l intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all operatività aziendale. I Soggetti proponenti sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute per l operatività aziendale.

22-(D) la premialità è rappresentata solo dal 20% del finanziamento a fondo perduto? Sul prestito a quanto ammontano gli interessi?

(R) Come previsto dal comma 7 dell'Avviso Pubblico l aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione diretta determinata nella misura del 20% dell importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall epidemia Covid19 . Tale aiuto potrà essere pari al 30% per tutte le imprese che assumeranno l impegno ad assicurare nell esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all esercizio 2019. La sovvenzione diretta del 30% potrà essere richiesta esclusivamente da Soggetti proponenti che abbiano avuto occupati in termini di ULA nell esercizio 2019. L importo di

ogni singola operazione di finanziamento, su cui verrà calcolata la sovvenzione diretta, non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro, indipendentemente dall ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2.000.000 di euro. Il finanziamento dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento.

23-(D) Cosa si intende per Data inizio prevista e data fine prevista operazione? e' il lasso di tempo che va dall'erogazione del finanziamento all'ultimazione della spesa delle somme per circolante? tale periodo può durare fino a 12 mesi?

(R) Le spese devono essere sostenute e pagate dopo l'erogazione del finanziamento ed entro 12 mesi anche se riferite a fatture precedentemente scadute e, a causa appunto dell'emergenza, non pagate.

24-(D) Spett.le Puglia Sviluppo,con la presente, per avere chiarimenti in merito ad una società il cui codice ateco principale non rientra tra quelli finanziabili mentre il codice Aateco secondario si. Pertanto, si chiede se è possibile partecipare al bando in oggetto e nel caso se ci sono degli accorgimenti da rispettare. Grazie in anticipo.

(R) In sede di presentazione domanda, nell'allegato B, è necessario indicare per quali codici Ateco e in che misura (%) la liquidità sarà utilizzata. In presenza di liquidità dichiarata come utilizzabile per un'attività non ammissibile, la relativa quota di finanziamento non sarà ammessa alle agevolazioni

25-(D) Una srl proponente è partecipata da due soci che sono titolari a loro volta di ditta individuale (una ciascuno) operante nello stesso settore ateco della societàI dati delle ditte individuali devono essere considerate partecipazioni ai fini della compilazione della tabella 4 della DSAN relativa alla dimensione aziendale?

(R) Si, la situazione per come esposta evidenzia di fatto una situazione di controllo tramite persone fisiche sia del soggetto proponente sia delle ditte indicate, quindi la tabella 4 (partecipazioni attraverso i soci) va compilata.

26-(D) Salve in merito all'attestazione prevista dall'allegato B inerente la perdita di fatturato oppure l'aver subito incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia covid-19, considerando che l'avviso non prevede specifici parametri di queste due fattispecie, Vi chiedo in che modo bisogna valutare l'aumento dei costi in conseguenza dell'epidemia covid-19?Si chiede, inoltre, se le due attestazioni devono verificarsi entrambe oppure è possibile attestarne solo una delle due?

(R) L'impresa nella dichiarazione suddetta dovrà indicare una o entrambe le fattispecie. L'Avviso non prevede parametri particolari di valutazione, pertanto, l'impresa si assume la responsabilità di attestare che si siano verificate una o entrambe le suddette situazioni.

27-(D) Salve, vorrei sapere se condizione necessaria per la presentazione della domanda è l'aver subito perdite o aumento di costi a causa del covid19 e delle misure di contenimento.

(R) Si, come previsto dall'art. 22 dell'Avviso l'impresa dovrà attestare con apposita dichiarazione del legale rappresentante di aver subito perdite o aumento di costi a causa del covid19 e delle misure di contenimento dello stesso.

28-(D) Salve, anche se la misura è stata pubblicata per far fronte a temporanea difficoltà finanziaria delle imprese, nel bando si fa riferimento solo a spese di investimento, non già a spese di gestione e/o di funzionamento come riporta invece il comunicato stampa relativo alla pubblicazione del bando. Tra le spese ammissibili vi sono quelle previste dall'art. 36 del Regolamento, tipicamente spese di investimento. E' possibile richiedere un contributo sulle sole spese di gestione senza effettuare nuovi investimenti?

(R) "Per il Titolo II - Capo 3 Circolante si applica l'art. 22 (art. 21 per il capo 6) del nuovo avviso pubblicato sul BURP n. 80 del 04.06.2020 , bando e relativa modulistica sono disponibili per il download SOLO nel portale della Regione Puglia al link: https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi La misura Titolo II Circolante fa esclusivo riferimento all'accensione di finanziamenti per liquidità da utilizzare per spese di funzionamento.

29-(D) Buongiorno, il bando prevede che la sovvenzione diretta potrà essere pari al 30% per tutte le imprese che assumeranno l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA riferiti al 2019. Quali sono le conseguenze per una impresa che non riesca poi a mantenere tale impegno? Oltre alla revoca parziale della sovvenzione del 10% incorre anche in sanzioni o altre penalità? Grazie

(R) Si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni qualora il Soggetto proponente non rispetti l impegno al mantenimento dei livelli occupazionali di cui al precedente comma 7. Tale revoca sarà parziale e pari al 10% del valore del finanziamento sul quale le agevolazioni sono state calcolate, esattamente pari alla maggiorazione del 10% che scaturisce dall impegno al mantenimento dell occupazione, la cui violazione genera tale revoca.Tutti i beneficiari

destinatari di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, non potranno avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.

30-(D) Buongiorno, la creazione della pratica è attestata dal soggetto finanziatore con l'allegato D. Il periodo a cui si devono riferire le spese di funzionamento oggetto della agevolazione decorre a partire da tale data e sino a 12 mesi dall'erogazione del mutuo o parte solo dalla data di erogazione del mutuo? Le spese devono essere pagate all'interno di questo periodo, pertanto possono fare riferimento anche a fatture precedenti e non pagate prima della data in allegato D? Tutte le spese devono essere sostenute con strumenti tracciati, comprese le utenze? Grazie

(R) Le spese devono essere sostenute e pagate dopo l'erogazione del finanziamento anche se riferite a fatture precedentemente scadute e, a causa appunto dell'emergenza, non pagate. Il pagamento delle spese dovrà essere dimostrabile (contabili ed estratti conto) ed avvenire entro 12 mesi dalla data di erogazione del mutuo.

31-(D) Buongiorno, in merito al Titolo II Capo III -circolante vorrei chiedere qualora avessi in corso già un Titolo II in corso per investimenti poichè già deliberato, posso fare un'altra domanda di titolo II Capitolo III - Circolante ? Grazie

(R) "non si evidenziano ciriticà in merito al Suo quesito. Si ricorda che il Soggetto proponente potrà utilizzare il finanziamento bancario finalizzato a coprire carenze di liquidità per sostenere il capitale circolante. Il Titolo II Circolante prevede che siano ammissibili solo ed esclusivamente spese di funzionamento.A mero titolo esemplificativo, il finanziamento potrebbe essere utilizzato per: materie prime; servizi; Canoni di locazione; Utenze; lavoro/personale; scorte e spese generali; rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all ingrosso; acquisto di dispositivi individuali di protezione; spese per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro."

32-(D) Gentilissimi,Le operazioni finanziabili in quale arco temporale devono essere sostenute? Cordiali saluti.

(R) Le spese devono essere sostenute e pagate dopo l'erogazione del finanziamento ed entro 12 mesi anche se riferite a fatture precedentemente scadute e, a causa appunto dell'emergenza, non pagate.

33-(D) Buonasera,per il Titolo II Capo 3 Circolante si pone questo quesito:se una impresa ha ULA al 31/12/2019 pari a 0 e fino al 2022 rimangono 0, può beneficiare sovvenzione diretta del 30%?Invece, se una impresa ha ULA al 31/12/19 pari a 0 e fino al 2022 assume (quindi ULA maggiore di 0) può comunque beneficiare della sovvenzione diretta al 30%?

(R) Come previsto dal comma 7 dell'Art. 22 dell'Avviaso: "L aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione diretta determinata nella misura del 20% dell importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall epidemia Covid19 . Tale aiuto potrà essere pari al 30% per tutte le imprese che assumeranno l impegno ad assicurare nell esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all esercizio 2019. La sovvenzione diretta del 30% potrà essere richiesta esclusivamente da Soggetti proponenti che abbiano avuto occupati in termini di ULA nell esercizio 2019.[...]", Pertanto, la risposta al Suo quesito è negativa.

34-(D) Può una impresa controllata da una grande impresa accedere al Titolo II - Capo 3 - Circolante?

(R) Le domande possono essere presentate da microimprese, da imprese di piccola dimensione e da medie imprese, come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

35-(D) Gentili, in merito alla compilazione dell'Allegato A per l'accesso alla domanda di accesso per il titolo II capo 3 circolante, e nello specifico alla voce A.8 dati occupazionali complessivi (Ula), è stata fatta richiesta di inserire i dati inerenti gli APPRENDISTI presenti in azienda richiedente che solitamente, per il calcolo delle Ula appartengono alle categorie da escludere nel calcolo. Chiedo gentilmente chiarimenti in merito.Grazie

(R) Ai sensi di quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione del 06 maggio 2003 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 per determinare la dimensione delle imprese, sono considerati occupati esclusivamente: il numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno con contratto a tempo determinato ed indeterminato. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli apprendisti sono indicati solo ai fini statistici ma non conteggiati nel calcolo degli ULA come da normativa di riferimento.

36-(D) In riferimento al Titolo II Capo III Circolante, un'impresa che svolge attività di proiezioni cinematografiche

codice Ateco 59.14, i diritti sui film da proiettare, possono considerarsi spese da rendicontare alla voce: "Materie prime"?Grazie per il gentile riscontro.Un cordiale saluto

(R) Come indicato nell'Avviso, sono ammissibili tutte le spese di funzionamento relative all'attività operativa dell impresa.

37-(D) Chi nello stesso periodo ha contratto un finanziamento destinato in parte alla rinegoziazione delle posizioni debitorie in essere con gli istituti di credito e in parte per far fronte alla carenza di liquidità, può richiedere delle agevolazioni sulla parte di finanziamento legata alla liquidità?

(R) Il Titolo II Circolante può essere richiesto per i finanziamenti bancari, deliberati/erogati successivamente all'8/4/2020, concessi ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera m) del decreto liquidità a condizione che il finanziamento sia di importo minimo pari a 30.000 euro. In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 22, Comma 2, dell'Avviso pubblico l'intervento deve essere finalizzato esclusivamente all'attivazione di "nuova finanza" e pertanto, ove il finanziamento bancario preveda la rinegoziazione, il rifinanziamento o il consolidamento di finanziamenti già esistenti, la sovvenzione potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla banca.

38-(D) GENTILI,CON LA PRESENTE PER CAPIRE IL FONDO PERDUTO DI CHE TIPOLOGIA SI TRATTA?E' UN CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO?PER CAPIRE POI COME CONTABILIZZARLA.GRAZIE.

(R) Si tratta di Sovvenzioni dirette a fondo perduto

39-(D) Buongiorno,in merito alla misura agevolativa TITOLO II Capo 3 CIRCOLANTE, vi chiedo se detta misura può essere utilizzata per un'operazione di consolidamento debiti.Grazie

(R) NO, in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 22, Comma 2, dell'Avviso pubblico l'intervento deve essere finalizzato esclusivamente all'attivazione di "nuova finanza" e pertanto, ove il finanziamento bancario preveda la rinegoziazione, il rifinanziamento o il consolidamento di finanziamenti già esistenti, la sovvenzione potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla banca.

40-(D) Buongiorno, i liberi professionisti (avvocati, commercialisti ecc.) possono presentare domanda come studi associati o devono presentare richiesta come singoli professionisti?

(R) L'Art. 2, comma 1, lettera d), dell'Avviso prevede che i "liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, secondo l art. 12, legge 22 maggio 2017, n. 81" siano tra i beneficiari delle agevolazioni.L'avviso non esclude esplicitamente l'esercizio dell'attività professionale nella forma dell'Associazione tra professionisti.Tutto ciò premesso, si evidenzia che un'associazione tra professionisti può presentare domanda purché in possesso di partita iva, anche se non iscritta al registro delle imprese. Resta inteso che il soggetto proponente della domanda di agevolazione, in tal caso, è l'Associazione tra professionisti

41-(D) Buongiorno, la nostra azienda svolge l'attività di commercio all'ingrosso di materiale di termo idraulica. L'acquisto di materiale destinato alla rivendita è una spesa ammissibile? Grazie. Distinti saluti

(R) Il Titolo II circolante è disciplinato dall art. 22 del bando pubblicato sul BURP n. 80 del 04 giugno 2020. A mero titolo esemplificativo, il finanziamento potrebbe essere utilizzato per: materie prime; servizi; Canoni di locazione; Utenze; lavoro/personale; scorte e spese generali; rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all ingrosso; acquisto di dispositivi individuali di protezione; spese la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro. Pertanto, la spesa indicata risulta ammissibile.

42-(D) Buongiorno,gradirei sapere se nell allegato A, è corretto indicare al riquadro denominato: N. iscrizione CCIAA (solo imprese) la partita IVA in caso di società o il codice fiscale nel caso di ditta individuale, così come sancito dalle disposizioni in materia dal Registro Imprese. (http://www.registroimprese.it/codice-fiscale-p.iva-rea). Tale dubbio nasce dall esplicita richiesta di alcuni soggetti finanziatori, che suggeriscono di indicare il numero di Repertorio Economico Amministrativo, che tra l altro potrebbe variare nel caso di unità locali ubicate in provincie diverse.Nel caso fossero corretti entrambi è possibile comunque indicare solo il codice fiscale/partita iva?Cordialmente.

(R) Nel campo da Lei indicato va inserito, come richiesto dalla modulistica, il numero di iscrizione in CCIAA e non il numero REA (che altrimenti sarebbe stato richiesto appositamente).

43-(D) Buongiorno,gradirei sapere se il soggetto proponente è comunque tenuto alla compilazione della seconda tabella (A.8) qualora non intende impegnarsi ad assicurare nell esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA riferiti all esercizio 2019, o è sufficiente aver compilato la prima tabella riferita all anno a regime ?Grazie.

(R) Se non si intende beneficiare del contributo del 30% (e quindi non intende impegnarsi ad assicurare nell esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA riferiti all esercizio 2019), il soggetto proponente non deve compilare la tabella da Lei indicata.

44-(D) Buongiorno,l'azienda X ha più sedi operative e stesso codice ateco su tutte le sedi operative e sulla sede legale. Tra le spese su cui si richiede agevolazione sono presenti: costo del personale, utenze, pagamento fornitori. E' necessario aprire per ogni singola sede un codice pratica o è sufficiente richiederlo solo sulla sede legale?Grazie mille

(R) In linea di principio dovrebbero essere presentata una domanda di agevolazione per ogni sede da agevolare. Si ricorda, comunque, che l'impresa può presentare più domande di aiuti ed ottenere più finanziamenti da banche differenti, nel limite complessivo previsto dall'Avviso di un totale di 800.000 di sovvenzione.Tenuto conto della particolarità della misura di intervento sul circolante , può essere presentata una unica domanda sulla sede operativa principale avendo cura di indicare nella modulistica la presenza delle altre sedi."

45-(D) Buongiorno, il calo di fatturato in che misura percentuale deve verificarsi rispetto al 2019 ed in quali mesi?Pongo il seguente quesito in quanto alcune imprese hanno avuto il calo nei mesi febbraio e marzo ed un aumento nei mesi di aprile e maggio o viceversa.Grazie

(R) Possono presentare domanda ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso (Titolo II capo 3 Circolante) i soggetti che non erano in difficoltà al 31/12/2019 e che hanno subito perdite di fatturato o incrementi di costi a causa dell'emergenza da Covid19 a condizione che svolgano una delle attività ammissibili elencate nell'allegto 1 all'Avviso. Non è previsto un valore minimo di riduzione del fatturato.

46-(D) Una impresa di scuolaguida può accedere a tale misura sia per l'acquisto di nuove auto da utilizzare esclusivamente per l'attività e sia per far fronte a spese di funzionamento?

(R) Possono presentare domanda ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso (Titolo II capo 3 Circolante) i soggetti che non erano in difficoltà al 31/12/2019 e che hanno subito perdite di fatturato o incrementi di costi a causa dell'emergenza da Covid19 a condizione che svolgano una delle attività ammissibili. Attualmente, le attività ammissibili sono quelle riportate all'interno dell'Allegato 1 dell'Avviso - Elenco Codici Ateco.Il Soggetto proponente potrà utilizzare il finanziamento bancario finalizzato a coprire carenze di liquidità per sostenere il capitale circolante. Il Titolo II Circolante prevede che siano ammissibili solo ed esclusivamente spese di funzionamento.A mero titolo esemplificativo, il finanziamento potrebbe essere utilizzato per: materie prime; servizi; Canoni di locazione; Utenze; lavoro/personale; scorte e spese generali; rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all ingrosso; acquisto di dispositivi individuali di protezione; spese per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro.Non si ritengono ammissibili le auto in quanto spese di investimento.

47-(D) buona sera,se ho capito bene la pratica di titolo II capo 3 circolante deve essere fatta da una banca autorizzata dopo aver deliberato il finanziamento.giusto?

(R) "secondo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 22 dell'Avviso""11. L invio della domanda di agevolazione, della richiesta di erogazione della sovvenzione diretta e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto proponente, per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento. La concessione del finanziamento bancario sarà considerata nella valutazione di cui al comma 4, dell articolo 38, del Regolamento, integrando di per sé un giudizio positivo sulla finanziabilità dell operazione.Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 2 mesi dalla data di creazione della pratica (art. 7 comma 3) e, comunque, salvo precedente esaurimento delle risorse disponibili non oltre il 30 novembre 2020, sulla procedura telematica [...]"

48-(D) Salve, in merito allegato "DSAN dimensione impresa ", i soci che sono in possesso di quote di altre società con codice Ateco differenti dalla società per la quale si chiede il contributo, nella Tabella 4, devono essere dichiarate o possono essere omesse? Nel caso debbano essere dichiarate, vanno dichiarate anche se le quote sono inferiori al 50%? Grazie

(R) Si, va dichiarato tutto salvo poi sommare, nei casi in cui è richiesto, le Ula, il fatturato e il totale attivo di bilancio.Ad ognio buon conto, si consiglia di scaricare dal seguente link https://regione.puglia.it/documents/58109/400523/DSAN+dimensione+impresa+Titolo+II+titolo+II+circolante.doc/752e8165-ff54-d4 la DSAN dimensione impresa all'interno della quale troverà delle informazioni e linee guide sulla compilazione della stessa.

49-(D) BuongiornoMa per giustificare la richiesta di finanziamento destinato a esigenze di liquidità, bisogna presentare preventivi di spesa? Grazie

(R) Come indicato nell'Allegato B è sufficiente attestare: di aver subito perdite di fatturato in conseguenza dell epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa e/o di aver subito incrementi di costi in conseguenza dell epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa; che la liquidità derivante dalla presente iniziativa sarà utilizzata nell ambito delle seguenti attività ammissibili. Come previsto dal comma 15 dell'art. 22 dell'Avviso "La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso il Soggetto proponente/beneficiario, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento sottostante alla sovvenzione, nonché l afferenza delle spese all operatività aziendale. A tal fine, i Soggetti proponenti dovranno inviare entro 12 mesi dall erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del Soggetto proponente di aver utilizzato l intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all operatività aziendale. I Soggetti proponenti sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute per l operatività aziendale."

50-(D) Gentilissimi, Vi pongo il seguente quesito:cosa si intende per incremento dei costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa? E riferiti a quale periodo? Si fa riferimento all'anno 2019? Se si, a quali mesi esattamente?Grazie. Cordiali saluti.

(R) Si ricorda che possono presentare domanda ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso (Titolo II capo 3 Circolante) i soggetti che non erano in difficoltà al 31/12/2019 e che hanno subito perdite di fatturato o incrementi di costi a causa dell'emergenza da Covid19 a condizione che svolgano una delle attività ammissibili. Attualmente, le attività ammissibili sono quelle riportate all'interno dell'Allegato 1 dell'Avviso - Elenco Codici Ateco. Pertanto, come detto, il periodo di riferimento non può che essere l'anno in corso (2020), in cui si sono manifestate gravi difficoltà operative a seguito dello stato di emergenza dovuto all'epidemia covid-19.

51-(D) Nel caso in una società srl ci siano due amministratori, la documentazione relativa agli allegati può essere compilata e firmata solo da uno dei due (soggetto principale)? Oppure bisogna compilare tanti allegati per quanti sono gli amministratori?

(R) Se il potere di firma è disgiunto, basta la firma digitale di uno dei due amministratori. Se il potere di firma è congiunto, il modello va firmato digitalmente da entrambi gli amministratori.

52-(D) Buongiorno,una società è in possesso di delibera ed erogazione di finanziamento precedente alla pubblicazione del Bando ma successiva all'entrata in vigore del Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020.Il finanziamento in parte è destinato al sostegno della liquidità ed in parte al consolidamento delle passività.La società può accedere al Titolo II circolante per il tramite di tale finanziamento per la sola parte dedicata alla liquidità?

(R) Come disposto da art 22 comma 11 dell Avviso, potranno essere considerati validi i finanziamenti deliberati successivamente all entrata in vigore del decreto legge n. 23 dell 8 aprile 2020. Inerentemente alla sovvenzione, potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla banca a condizione che sia almeno pari ad 30.000.

53-(D) In quanto tempo deve essere realizzato il piano delle spese per le quali si chiedono le agevolazioni?

(R) Premesso che il finanziamento è destinato a carenza di liquidità dovuta all'emergenza covid-19 e può essere utilizzato per far fronte alla gestione operativa, le spese devono essere sostenute e pagate dopo l'erogazione del finanziamento ed entro 12 mesi da tale data, anche se riferite a fatture precedentemente scadute e non pagate causa emergenza covid-19.I soggetti proponenti dovranno inviare entro 12 mesi dall erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del soggetto proponente di aver utilizzato l intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all operatività aziendale. I soggetti proponenti sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute per l operatività aziendale come da art 22, comma 15 del presente Avviso.

54-(D) Un'impresa attraverso appalto pubblico acquisisce la gestione di immobili pubblici nei quali offre particolari servizi di assistenza sociale diurna, biblioteca e bar, centri di assistenza minori diurni, centri di promozione sociale. Essendo le sedi operative diverse e variano anche nel tempo, alcune spese (come ad esempio acquisto DPI, spese per l adeguamento e la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro, etc...) fanno riferimento a più sedi operative. Vi chiedo quale sede operativa dobbiamo inserire se l'impresa alla data di presentazione della domanda dispone di 3 sedi con stesi codici ateco?Grazie

(R) Premesso che in sede istruttoria, sulla base delle attestazioni e della documentazione prodotta e acquisita, sarà verificato se si tratti di attività ammissibile e la sussistenza dei requisiti, è necessario inserire in sede di domanda la sede principale per la quale la liquidità sarà utilizzata, mentre nella sintesi dell iniziativa dell Allegato A si dovranno indicare le ulteriori sedi coinvolte.

55-(D) Il Bando del Titolo II Circolante indica che può essere richiesto per i finanziamenti bancari, deliberati/erogati successivamente all'8/4/2020, concessi ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera m) del decreto liquidità, se ho un finanziamento già deliberato dopo il 08/04/2020 di 25.000,00 euro posso accoppiare alle stesso un altro finanziamento della stessa banca di euro 5.000,00 cosi da arrivare a 30.000,00 e presentare un unica domanda o deve essere obbligatoriamente un unico finanziamento da minimo 30.000,00 euro ?

(R) No, le delibere di 25.000 indicate suo quesito non sono eleggibili con la misura emergenziale Titolo II "circolante". Il Titolo II Circolante può essere richiesto per i finanziamenti bancari, deliberati/erogati successivamente all'8/4/2020, concessi ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera m) del decreto liquidità a condizione che il finanziamento sia di importo minimo pari a 30.000 euro. In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 22, Comma 2, dell'Avviso pubblico l'intervento deve essere finalizzato esclusivamente all'attivazione di "nuova finanza" e pertanto, ove il finanziamento bancario preveda la rinegoziazione, il rifinanziamento o il consolidamento di finanziamenti già esistenti, la sovvenzione potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla banca.

56-(D) Buongiorno.E' possibile accedere al Titolo II capo 3 circolante se non è stata ultimata la fase di rendicontazione di un Titolo II capo 3 per investimenti?Grazie

(R) Il Titolo II Circolante può essere richiesto per i finanziamenti bancari, deliberati/erogati successivamente all'8/4/2020, concessi ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera m) del decreto liquidità a condizione che il finanziamento sia di importo minimo pari a 30.000 euro. Non è collegato ad altre domande di agevolazioni presentate. Si ricorda, tuttavia, che ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, le imprese devono aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa, e devono essere attive e operative alla data di presentazione della domanda.

57-(D) NELLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO A - QUALORA LA DELIBERA DELLA BANCA PREVEDA CHE UNA PARTE DEL NUOVO FINANZIAMENTO VENGA UTILIZZATO AD ESTINZIONE DI PRECEDENTI PRESTITI - SI RIPORTA L'IMPORTO MAGGIORE DELIBERATO CON INDICAZIONE DELLA SOMMA DESTINATA A NUOVA LIQUIDITA' O SOLO QUEST'ULTIMA. ES DELIBERA 200K - NUOVA LIQUIDITA' 150K QUALE IMPORTO VIENE INDICATO? - TRATTANDOSI DI DELIBERA UNICA SAREI DEL PARERE DI INDICARE IMPORTO COMPLESSIVO E NELLE NOTE EVIDENZIARE SOLO LA PARTE DESTINATA ALL'ESTINZIONE. ATTENDO CONFERMA.

(R) In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 22, Comma 2, dell'Avviso pubblico l'intervento deve essere finalizzato esclusivamente all'attivazione di "nuova finanza" e pertanto, ove il finanziamento bancario preveda la rinegoziazione, il rifinanziamento o il consolidamento di finanziamenti già esistenti, la sovvenzione potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla banca. Di conseguenza indichi l'importo DI NUOVA FINANZA e la sovvenzione sarà calcolata solo sulla SU QUESTA parte destinata a liquidità. Nelle note andrà indicato l'importo del finanziamento complessivo e le diverse finalità dello stesso.

58-(D) Gentilissimi,un impresa con codice ATECO 2007 ammissibile al TITOLO II CAPO III CIRCOLANTE, nell'esercizio 2019 ha registrato un livello occupazionale in termini di ULA pari a numero 20 unità. Il livello occupazionale in termini di ULA registrato nell'esercizio 2019 (numero 20 ULA), deve essere mantenuto almeno pari a numero 20 ULA fino all esercizio 2022 (cioè almeno numero 20 ULA sia nell'esercizio 2020, sia nel 2021 e sia nel 2022)? Se "si", da quando decorre l'impegno visto che nel mese di marzo 2020 un dipendente full time si è dimesso e di conseguenza le ULA si sono ridotte? Cordiali saluti.

(R) Potranno usufruire della sovvenzione al 30%, cosi come stabilito dal comma 7 del'art. 22 dell'Avviso, le imprese che assumeranno l impegno ad assicurare nell esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all esercizio 2019. Si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni qualora il Soggetto proponente non rispetti l impegno al mantenimento dei livelli occupazionali di cui al precedente comma 7. Tale revoca sarà, quindi, parziale e pari al 10% del valore del finanziamento sul quale le agevolazioni sono state calcolate, esattamente pari alla maggiorazione del 10% che scaturisce dall impegno al mantenimento dell occupazione, la cui violazione genera tale revoca. A titolo esemplificativo, su una istanza avente euro 100.000,00 di finanziamento ed erogazione di euro 30.000,00 di sovvenzione, la revoca parziale sarà pari a euro 10.000,00.Tutti i beneficiari destinatari di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, non potranno avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.

59-(D) Buonasera...esempio: oggi 11/06/2020 ottengo una delibera di finanziamento secondo le condizioni del titolo II capo III circolante;domani 12/06/2020 la banca apre il codice pratica. Le suddette condizioni consentono di agganciare il finanziamento deliberato al titolo II capo III circolante o, la delibera doveva avvenire successivamente all'apertura del codice pratica?Cordialità

(R) Considerata la particolarità della misura emergenziale titolo II "circolante", non si riscontrano criticità se la delibera

presenta una data antecedente alla creazione del codice pratica sulla procedura telematica. La banca procederà alla delibera avendo ricevuto domanda di aiuto (Allegato C) dall'impresa secondo il format pubblicato sul sito della regione. Tale Allegato C verrà generato sulla procedura telematica dal soggetto finanziatore una volta generato il codice pratica. Si ricorda che Il Soggetto Finanziatore deve deliberare ed erogare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 2 mesi dalla data di creazione della pratica.

60-(D) Buongiorno riguardo la richiesta di finanziamento per stabilire l'ìimporto oltre alle necessità aziendali ci sono dei parametri che bisogna seguire o l'importo è libero? La rendicontazione dei costi pagati con il finanziamento come avverrà? il costo (in caso di fatture con IVA) da considerare è come sempre al netto dell'IVA?

(R) Come indicato nell'Allegato B è sufficiente attestare: di aver subito perdite di fatturato in conseguenza dell epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa e/o di aver subito incrementi di costi in conseguenza dell epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa; che la liquidità derivante dalla presente iniziativa sarà utilizzata nell ambito delle seguenti attività ammissibili.L importo di ogni singola operazione di finanziamento, su cui verrà calcolata la sovvenzione diretta, non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro, secondo una libera contrattazione tra l impresa e la banca.I Soggetti proponenti dovranno inviare entro 12 mesi dall erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del Soggetto proponente di aver utilizzato l intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all operatività aziendale. Trattandosi di un finanziamento per la liquidità, l IVA è da considerarsi tra le spese afferenti all operatività aziendale. I Soggetti proponenti sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute.Il Soggetto proponente potrà utilizzare il finanziamento bancario finalizzato a coprire carenze di liquidità per sostenere il capitale circolante; è sufficiente attestare che l impresa abbia subito una perdita di fatturato e/o un incremento dei costi a causa dell emergenza epidemiologica.Come previsto dal comma 15 dell'art. 22 dell'Avviso ""La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso il Soggetto proponente/beneficiario, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento sottostante alla sovvenzione, nonché l afferenza delle spese all operatività aziendale.

61-(D) Si chiede se e possibile presentare, per il periodo fino al 30 novembre 2020, comunque istanze per il Titolo II, capo III, anche per spese per investimenti e non solo per spese di funzionamento, o se in tale periodo temporaneo l agevolazione e rivolta esclusivamente alle spese di funzionamento. In caso di risposta affermativa, si chiede se e' possibile cumulare, nella medesima istanza, sia gli investimenti che le spese di gestione, in modo che il finanziamento sia destinato ad entrambe le esigenze.

(R) Si fa presente che il termine, da Avviso, entro cui presentare le domande a valere per il Titolo II Circolante è il 30/11/2020. Tale termine non riguarda il Titolo II Ordinario. Inoltre, considerato che si tratta di due finalità completamente differenti, occorre presentare una domanda a valere sul Titolo II Circolante (carenza di liquidità) e una domanda a valere sul Titolo II Ordinario.

62-(D) vorrei presentare la domanda circolante capitolo 3 , sono titolare di una gioielleria intestata a me , ditta individuale. se non ho regolarità contributi va posso presentare la domanda?

(R) Come previsto dall'Art. 22 Disposizioni temporanee per Emergenza Covid-19 L'impresa deve fornire una autocertificazione sulla regolarità contributiva. Nel corso dell istruttoria, se il soggetto proponente non ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi contributivi, la Regione Puglia procederà alla richiesta telematica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi della vigente normativa, e chiederà all impresa se, in sede di erogazione, intenderà avvalersi dell intervento sostitutivo. Pertanto, per le imprese con posizione contributiva non regolare, l erogazione delle agevolazioni avverrà solo a conclusione di tale iter e la Regione Puglia procederà al pagamento dell importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e delle Casse edili e l erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario. La Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni in ordine alla regolarità contributiva. Si ricorda che possono presentare domanda ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso (Titolo II capo 3 Circolante) i soggetti che non erano in difficoltà al 31/12/2019 e che hanno subito perdite di fatturato o incrementi di costi a causa dell'emergenza da Covid19 a condizione che svolgano una delle attività ammissibili elencate in allegato 1 dell'Avviso.

63-(D) ALLEGATO A serve firma digitale?NB in calce al medesimoa differenza degli altri allegatinon è riportata questa necessità.Grazie

(R) L'allegato A consegnato alla banca deve essere firmato dal legale rappresentate, mentre l'allegato A telematico, è un documento che viene generato telematicamente dalla procedura informatica.

64-(D) si chiede se è possibile presentare domanda sulla misura Titolo II Circolante , chiedendo l'erogazione della

sovvenzione diretta del 30% (impresa con ULA nel 2019) sul finanziamento di 25.000,00 già incassato ai sensi dell'art.13 comma 1 lettera m) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, previo incremento dello stesso a 30.000 , previsto dal comma m-bis del DL 23/2020. Inoltre si chiede cosa si intende all art. 22 del Regolamento relativo al Titolo II Circolante al punto 6 lettera b): che l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale . Ateco:G 47.78.20 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia.

(R) Le delibere di 25.000 indicate nel suo quesito non sono eleggibili con la misura emergenziale Titolo II ""circolante"" in quanto di importo inferiore a quello minimo previsto dall'Avviso pubblico. Pertanto le delibere per finanziamenti di 25.000 e già erogati, indicate nel suo quesito, seppur successivamente rimodulate, non sono eleggibili con la misura emergenziale Titolo II ""circolante"" in quanto di importo inferiore a quello minimo previsto dall'Avviso pubblico. I finanziamenti originariamente deliberati per un importo minimo pari a 30.000 euro (per nuova finanza) erano e sono ammissibili agli aiuti del Titolo II Circolante. Con la frase budget previsionale si intende che l'impresa non dovrà fornire documentaizone (preventivi, fatture, bollette, ecc.) a giustificaizone dell'importo dell'agevolazione richiesta. Resta inteso che i soggetti proponenti dovranno inviare, entro 12 mesi dall erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del soggetto proponente ove viene dichiarato di aver utilizzato l intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all operatività aziendale. I soggetti proponenti sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute per l operatività aziendale come da art 22, comma 15 del presente avviso.Le attività ammissibili sono quelle riportate all'interno dell'Allegato 1 dell'Avviso - Elenco Codici Ateco.

65-(D) In merito alla compilazione dell'allegato A Circolante volevo sapere se il punto A.8 va compilato solo se si richiede il 30% del contributo o va compilato a prescindere ? Grazie

(R) se non si intende beneficiare del contributo del 30% (e quindi non intende impegnarsi ad assicurare nell esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA riferiti all esercizio 2019), il soggetto proponente non deve compilare la tabella da Lei indicata. Vedere FAQ n. 43

66-(D) Puo' partecipare al bando uno studio associato (associazione tra professionisti) costituito da due professionisti iscritti ai relativi albi professionali (consulente del lavoro e dottore commercialista)?

(R) L'Art. 2, comma 1, lettera d), dell'Avviso prevede che i ""liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, secondo l art. 12, legge 22 maggio 2017, n. 81"" siano tra i beneficiari delle agevolazioni.L'avviso non esclude esplicitamente l'esercizio dell'attività professionale nella forma dell'Associazione tra professionisti.Tutto ciò premesso, si evidenzia che un'associazione tra professionisti può presentare domanda purché in possesso di partita iva, anche se non iscritta al registro delle imprese. Resta inteso che il soggetto proponente della domanda di agevolazione, in tal caso, è l'Associazione tra professionisti. Vedere FAQ n. 40

67-(D) Se un'azienda chiede 2 mln ad una banca, richiedendo il 30% di sovvenzione (600 mila), può chiedere altri 600 mila ad una altra banca o alla stessa, beneficiando di altri 180 di contributo? Il totale delle sovvenzioni sarebbe entro il limite degli 800 k . Oppure il limite è fissato dall'importo del finanziamento che, anche se spacchettato in più slot, non può complessivamente superare i 2 mln come base di calcolo delle agevolazioni?Grazie

(R) Possono essere presentate più domande, ma l agevolazione verrà calcolata entro il limite di finanziamento complessivo non superiore a 2.000.000, indipendentemente dalla sommatoria di tutti i finanziamenti che potrà anche essere superiore a 2.000.000.

68-(D) Un'azienda che non ha il durc regolare può accedere al bando chiedendo per una parte la compensazione con quanto deve all'INPS?

(R) La dichiarazione che l'impresa è tenuta a compilare prevede queste opzioni:- Di essere in posizione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (1)- Di non essere in grado di attestare la propria posizione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (2) - Di non essere in posizione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e Cassa edile e di autorizzare l Amministrazione a procedere con intervento sostitutivo (3)- Di non essere iscritto a INPS e/o INAIL per la seguente motivazione .... (4):La terza opzione è quella che l'impresa potrebbe scegliere in sede di compilazione della suddetta autocertificazione e la Regione procederà con intervento sostitutivo.

69-(D) Salve in merito, alla compilazione dell' allegato C per Titolo II Circolante, i punti d) e e) sono da eliminare in caso di non impegno al mantenimento delle ULA e di conseguenza modificare la parte relativa alla richiesta della sovvenzione. Grazie

(R) Si, in assenza dell'impegno al mantenimento le lettere indicate non saranno presenti nell'allegato C che dovrà essere generato e firmato digitalmente.

70-(D) Buongiorno,per l'avvio della pratica TITOLO II CAPO 3 CIRCOLANTE, il soggetto Finanziatore (Banca) ha richiesto la compilazione della modulistica per l'ottenimento della garanzia dal FdG ai sensi del Decreto Legge n.23 dell'8 aprile 2020 (Allegato 4 -decreto liquidità).Poichè tale garanzia potrebbe limitare l'importo del finanziamento da richiedere, con la presente per avere domandare: al fine dell'ottenimento dell'agevolazione prevista dal TITOLO II CAPO 3 CIRCOLANTE è obbligatoria la garanzia rilasciata dal FdG prevista ai sensi del DL Liquidità?Grazie

(R) No, non vi è alcun obbligo che il mutuo sia assistito da garanzia Confidi, mcc, o altre garanzie. Le condizioni sono liberamente negoziate dall impresa con la banca.

71-(D) Buongiorno, chiedo cortesemente chiarimenti in merito alle seguenti problematiche:a) la conversione in Legge del D.L.23/20 consente ai soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui alla lettera m), di chiedere l'adeguamento dell'importo finanziato fino alla nuova soglia massima di 30.000. Come da voi già indicato in alcune faq è possibile chiedere il Titolo II Circolante anche per i finanziamenti deliberati ed erogati dopo l'8 aprile 2020 a patto che si tratti di nuova finanza e non di rinegoziazione o rifinanziamento di finanziamenti esistenti e che il finanziamento sia di 30.000. Nella specifica situazione (adeguamento dell'importo) la Banca dovrà obbligatoriamente procedere alla sostanziale rinegoziazione di finanziamenti esistenti deliberati ed erogati secondo le previsioni del D.L.23/20 lettera m) (importi fino a 25.000) attraverso la stipula di un nuovo finanziamento per l'intera somma, con estinzione anticipata del precedente, oppure attraverso la stipula di un nuovo finanziamento per la differenza senza, pertanto, estinguere il precedente. Tale operatività consentirebbe l'ammissione al contributo?b) sempre per i finanziamenti deliberati ed erogati dopo l'8 aprile 2020 e ammissibili al contributo, costituisce causa di esclusione l'avvenuto pagamento delle spese con l'utilizzo delle somme erogate?

(R) Le delibere di 25.000 indicate nel suo quesito non sono eleggibili con la misura emergenziale Titolo II "circolante" in quanto di importo inferiore a quello minimo previsto dall'Avviso pubblico. Non è possibile accedere alla agevolazioni cumulando l'importo di due diversi finanziamenti bancari. Pertanto le delibere per finanziamenti di 25.000 indicate nel suo quesito, seppur successivamente rimodulate, non sono eleggibili con la misura emergenziale Titolo II "circolante" in quanto di importo inferiore a quello minimo previsto dall'Avviso pubblico. I finanziamenti originariamente deliberati per un importo minimo pari a 30.000 euro (per nuova finanza) erano e sono ammissibili agli aiuti del Titolo II Circolante

72-(D) Buongiorno,è possibile estinguere anticipatamente il finanziamento bancario, oggetto della richiesta di agevolazione, dopo 3 anni dall'erogazione del finanziamento stesso?

(R) Come previsto dal comma 7 dell'art. 22 (art. 21 per il capo 6) Il finanziamento dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento e, pertanto, non sarà possibile estinguerlo anticipatamente prima di tali scadenze.

73-(D) Gentili,una società che si occupa di compravendita di automobili e veicoli commerciali può partecipare all'avviso in oggetto imputando come costi di materie prime il valore dei costi dell'acquisto delle automobili che poi sono destinate alla vendita?grazie

(R) Il Soggetto proponente potrà utilizzare il finanziamento bancario finalizzato a coprire carenze di liquidità per sostenere il capitale circolante. Il Titolo II Circolante prevede che siano ammissibili solo ed esclusivamente spese di funzionamento.A mero titolo esemplificativo, il finanziamento potrebbe essere utilizzato per: materie prime; servizi; Canoni di locazione; Utenze; lavoro/personale; scorte e spese generali; rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all ingrosso; acquisto di dispositivi individuali di protezione; spese per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro.Pertanto, la risposta al Suo quesito è positiva.

74-(D) Buongiorno, relativamente al c.d. congelamento della pratica titolo II circolante, chiedo se sia sufficiente che la banca inserisca la delibera nel portale o sia invece necessaria anche l'erogazione con relativo caricamento dei documenti. In altre parole chiedo se l'inserimento da parte del soggetto finanziatore di tutti i documenti indicati dal bando sino alla dichiarazione di delibera sia sufficiente per acquisire la priorità nella richiesta di contributo o se, al contrario, tale priorità si possa acquisire solo successivamente all'erogazione ed al caricamento nel portale dei relativi documenti. Resta salvo il necessario completamento documentale nei successivi 12 mesi per ottenere il diritto alla erogazione.

(R) La domanda di agevolazioni, per essere completa e valutata, deve essere completa di tutti i documenti compresa l'erogazione del finanziamento.Si evidenzia che il formale impegno delle risorse avviene esclusivamente con la determina di concessione emessa dagli uffici della Regione Puglia. Tale concessione delle agevolazioni è conseguente all'esito positivo delle verifiche istruttorie di Puglia Sviluppo che esamina in ordine cronologico le domande inviate telematicamente dai Soggetti finanziatori. L erogazione del contributo è successiva alla delibera.

75-(D) In merito al requisito dei dipendenti nel 2019, se l'azienda x è stata costituita nel 2020, per beneficiare del 30% il parametro di assunzione vien considerato quello del 2020? (in quanto nel 2019 la società non esisteva)

(R) Nel caso di specie non può essere previsto il contributo del 30%. Come previsto dal comma 7 dell art. 22, la sovvenzione diretta del 30% potrà essere richiesta esclusivamente da Soggetti proponenti che abbiano avuto occupati in termini di ULA nell esercizio 2019.

76-(D) Buongiorno. Una società con più unità operative, può presentare richiesta di agevolazione Titolo II circolante su un numero di finanziamenti contratti o da contrarre pari al numero delle unità operative? il limite di intensità di aiuti di 800.000,00 deve essere considerato per soggetto richiedente o per ogni, singola operazione?Resto in attesa, cordiali saluti.

(R) Come previsto dall'art. 22 dell'Avviso Pubblico L intervento è finalizzato all attivazione di nuova finanza da destinare alle immediate necessità dell impresa, derivanti dall esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale, pertanto non è legato ad una particolare sede operativa a condizione però che la stessa si trovi nel territorio della Regione Puglia.

77-(D) Un azienda che ha presentato richiesta di finanziamento per Microprestito Covid può presentare la domanda di agevolazione anche per il Titolo II Capo III Circolante? Grazie

(R) Come previsto dal comma 7 dell'art. 22 "Gli aiuti di cui al presente articolo sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro, di cui al precedente comma 6 lettera a." L'impresa potrebbe presentare due distinte domande di aiuti una sul Titolo II e la seconda sul microprestito.

78-(D) Buongiorno, chiedo un chiarimento sulla FAQ n.8: la durata complessiva del finanziamento deve essere di 24 mesi di cui 12 mesi di preammortamento? Per durata del finanziamento si intende generalmente la durata complessiva dello stesso. Conseguentemente, il finanziamento non può essere estinto nei due anni successivi all'erogazione? Dopo i due anni può essere estinto? Il dubbio nasce dal fatto che nella FAQ n.8 si dice che "l'impresa è obbligata a mantenere l'attività aziendale per almeno tre anni dell'erogazione del mutuo. Grazie per la sempre cortese collaborazione. Cordialità

(R) Il finanziamento dovrà avere una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento e, pertanto, non sarà possibile estinguerlo anticipatamente prima dei 36 mesi complessivi.

79-(D) SRL COSTITUITA NEL MESE DI FEBBRAIO 2020 PUO' ACCEDERE AL TITOLO II CAPO III CIRCOLANTE? HA EFFETTUATO INVESTIMENTI NEL CORSO DEL MESE DI FEBBRAIO E SUCCESSIVAMENTE E' STATA COLPITA DAL LOCKDOWN. OGGI DEVE PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI DEL PERSONALE, AL PAGAMENTO DELLE UTENZE E DEI CANONI OLTRE CHE COMPLETARE GLI INVESTIMENTI.

(R) Come previsto dall art. 22 capo 3 circolante e art. 21 capo 6 circolante L intervento è finalizzato all attivazione di nuova finanza da destinare alle immediate necessità derivanti dall esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale. Le sovvenzioni sono finalizzate a far fronte a carenze di liquidità legate a danni causati dall epidemia Covid-19 . La finalità dello strumento è quella di garantire la continuità dell operatività aziendale e la salvaguardia dell occupazione. Un'impresa costituita nel 2020 ed operativa già nel periodo di emergenza può accedere al titolo 2 circolante pur tuttavia non potendo usufruire della sovvenzione pari al 30% prevista solo per imprese che abbiano avuto occupati in termini di ULA nell esercizio 2019.Quanto alle imprese inattive durante il periodo di emergenza appare evidente il non rispetto delle finalità dell Avviso salvo l onere di dimostrare che l inattività è imputabile al periodo di emergenza e non ad altri fattori.

80-(D) Sul titolo II circolante è possibile, dopo la creazione della pratica da parte di un confidi, trasferire la pratica ad una banca affinchè si occupi dell invio della pratica non più accompagnata da una garanzia utilizzando la funzionalità di cambio SF presente sul portale?

(R) Ai sensi dell art. 14 dell Avviso nel caso in cui, prima della presentazione della domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte del Soggetto Finanziatore e, quindi, prima dell invio telematico della domanda, il Soggetto proponente decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo investimento, ai fini dell ammissibilità delle spese rileva la data di presentazione della domanda al primo Soggetto Finanziatore. Tale circostanza cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione è consentita una sola volta e sarà debitamente comunicata dal Soggetto proponente a Puglia Sviluppo S.p.A. con apposita comunicazione prodotta sulla procedura telematica e seguita da apposita richiesta telematica di valutazione della domanda da parte dell ultimo Soggetto Finanziatore ; sulla base di quanto detto in norma, la funzionalità di cambio SF è utilizzabile esclusivamente in presenza

di un primo soggetto finanziatore al quale la pratica sia stata dallo stesso confidi assegnata; non è, quindi, accoglibile l istanza di cambio SF se non è presente una prima banca che abbia in carico la pratica. Il Confidi partecipa alla procedura telematica del Titolo II se rilascia una garanzia sulla pratica di finanziamento presentata dall impresa.L'impresa dovrà eventualmente presentare una nuova pratica - priva di garanzia - attraverso il SF individuato.

81-(D) Buongiorno, un finanziamento di 30mila euro ai sensi della nuova normativa riferita alla lettera M decreto liquidita' mi consente di chiedere il contributo fondo perduto titolo II capo III liquidita' sia che il finanziamento bancario abbia durata 72 mesi che 120 mesi (secondo la nuova normativa)? anche dalle faq , salvo errori, vedo indicata solo una durata minima (24 mesi e 12 di preammortamento) ma non massima. grazie

(R) E' corretto, l'avviso indica solo la durata minima del finanziamento.

82-(D) Un'azienda ha richiesto un finanziamento di euro 30.000,00 con le garanzie del DL liquidità. La banca ha deliberato il finanziamento in data 28/06/2020 ed è pronta per erogarlo. Per tale pratica è possibile accedere al Titolo II Capo 3 circolante, considerato che l'azienda svolge un'attività che rientra tra i codici ateco agevolabili e ha subito una riduzione di fatturato a causa del Covid 19? Se la risposta è si, i pagamenti delle spese da sostenere, possono già essere effettuati a decorrere dall'erogazione del finanziamento o bisogna attendere che la pratica del Titolo II Capo 3 Circolante sia formalmente accettata con esito positivo?

(R) Possono presentare domanda ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso (Titolo II capo 3 Circolante) i soggetti che non erano in difficoltà al 31/12/2019 e che hanno subito perdite di fatturato o incrementi di costi a causa dell'emergenza da Covid19 a condizione che svolgano una delle attività ammissibili elencate nell'allegato 1 all'Avviso.Gli aiuti di cui al presente articolo sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro, cosi come stabilito dall'art. 21 comma 6. Le spese devono essere sostenute e pagate dopo l'erogazione del finanziamento ed entro 12 mesi anche se riferite a fatture precedentemente scadute e, a causa appunto dell'emergenza, non pagate. la risposta al quesito è positiva.

83-(D) Buonasera,all'interno dell'allegato "DSAN dimensione impresa Titolo II titolo II circolante" nella Tabella 1 è richiesto il TOTALE DI BILANCIO della società proponente. Si chiede, nei casi di società in contabilità semplificata, considerato che non è un valore preciso determinabile, come deve essere quantificato tale valore ? Grazie

(R) Devono essere riportati i dati relativi agli Ula, al fatturato e al totale attivo dello stato patrimoniale (indicare i principali dati patrimoniali dell'impresa).

84-(D) Buongiorno,ho avanzato richiesta di accesso alla misura microprestito (liquidità),vorrei chiedere tale misura è conciliabile con lo strumento del titolo II circolante. Pongo la seguente domanda in quanto il mio istituto di credito si è detto disponibile a concedere una linea di finanziamento di 50.000 (tasso molto conveniente in 84 rate con 1 anno di preammortamento) anche in presenza della richiesta avanzata a voi.ringrazio anticipatamente per la vostra cortese assistenza

(R) Gli aiuti di cui al presente articolo sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro, cosi come stabilito dall'art. 21 comma 6. Se si rientra nella suddetta soglia, è possibile presentare domanda sia sul microprestito che sul Titolo II Capo 3 Circolante

85-(D) Buongiornoun'azienda che ha già presentato domanda per il microcredito covid e ad oggi in attesa di responso da parte di Puglia Sviluppo, può presentare anche domanda di titolo II Circolante con garanzia cofidi?Grazie

(R) Gli aiuti di cui al presente articolo sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro, cosi come stabilito dall'art. 21 comma 6. Se si rientra nella suddetta soglia, è possibile presentare domanda sia sul microprestito che sul Titolo II Capo 3 Circolante

86-(D) Buongiorno,la mia azienda nel corso dell esercizio 2019 ha registrato un livello di occupazione pari a 0,40 ULA. Posso richiedere la sovvenzione del 30%, obbligandomi a mantenere l occupazione del 2019 nell esercizio 2022?

(R) Si rammenta che la finalità del Titolo II Circolante è quella di garantire la continuità dell operatività aziendale e la salvaguardia dell occupazione, come previsto dal comma 7 dell'art. 22: "La sovvenzione diretta del 30% potrà essere richiesta esclusivamente da Soggetti proponenti che abbiano avuto occupati in termini di ULA nell esercizio 2019". Il livello di ULA da Lei indicato ha un valore non sufficiente per l ottenimento della maggiorazione prevista, in quanto non consente di perseguire l obiettivo della salvaguardia dell occupazione. Affinché la premialità del 10% di contributo in più possa essere concessa è necessario che i livelli occupazionali dell anno 2019 assumano un valore significativo e, comunque, non inferiore ad 1 ULA. Si ricorda, inoltre, che i soci lavoratori o i titolari delle ditte individuali se iscritti

nel libro unico del lavoro concorrono alla determinazione delle ULA ai fini del calcolo della dimensione di impresa, ma per le motivazioni su esposte non concorrono a determinare quei livelli di ULA che in presenza di impegno al mantenimento occupazionale, possano garantire la premialità aggiuntiva del 10%.

87-(D) Buonasera, Per le delibere successive al 4 giugno la data della delibera deve essere successiva alla data di apertura del codice pratica?

(R) No, non è necessario, in analogia a quanto avviene per le delibere successive all'8 aprile. Pertanto, un Soggetto finanziatore può aprire il codice pratica telematico anche dopo aver deliberato il finanziamento bancario.

88-(D) CI SONO ANCORA FONDI DISPONIBILI PER TITOLO II CAPO III CIRCOLANTE. IN CASO DI ESAURIMENTO FONDI VERRA' CHIUSO IL BANDO? GRAZIE

(R) Si riporta quanto pubblicato sul portale Sistema Puglia: Si comunica che, in conformità con quanto previsto dall'art. 22, comma 11, dell'Avviso Titolo II capo 3 pubblicato sul BURP n. 80 del 04/06/2020, essendo pervenuto un numero di domande tale da comportare l'esaurimento delle risorse attualmente disponibili, la presentazione delle domande di finanziamento sarà sospesa dalle ore 18.00 di oggi, Lunedì 24 agosto 2020.Si rammenta che, ai sensi del comma 12 dell'art. 22, deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda telematica, tra l'altro, la "Documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo".A tal proposito, si segnala che ai sensi del comma 1 lettera b dell'art. 10 dell'Avviso, è considerato motivo di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento: "l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti".La Regione Puglia si riserva di riaprire i termini per la presentazione di nuove domande ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

88-(D) Qual è la procedura per cambiare la PEC inserita come domicilio speciale per la pratica e presente in allegato C

(R) La gestione dell'indirizzo PEC per la singola pratica è un onere a carico del Soggetto Proponente o del suo Referente. Per poter visualizzare l'indirizzo PEC che sarà utilizzato da PugliaSviluppo e/o da Regione nel caso di comunicazioni sulla pratica, è necessario prima accreditarsi sulla stessa. A seguito dell'accettazione dell'accreditamento, nel Cruscotto Imprese in corrispondenza della singola pratica nel menu contestuale dove è presente "Richiesta accreditamento" comparirà anche la voce "Modifica PEC" dal quale sarà possibile visualizzare la PEC corrente e/o modificarla

89-(D) La nostra società ha chiesto un finanziamento a un istituto bancario per 2 milioni e un secondo finanziamento per 500mila euro a un diverso istituto bancario, entrambi per liquidità. In entrambe le domande è stato il 30% di contributo intendendo (almeno) mantenere nel 2022 le Ula del 2019. Confermate che potremo ottenere 600+150mila euro di contributo? Le risposte alle Faq sul tema ci hanno fatto sorgere il dubbio.Grazie. Buon lavoro.

(R) Possono essere presentate più domande, ma l agevolazione verrà calcolata entro il limite di finanziamento complessivo non superiore a 2.000.000, indipendentemente dalla sommatoria di tutti i finanziamenti che potrà anche essere superiore a 2.000.000. Pertanto, se ci sono le condizioni verrà agevolato solo il primo intervento per 2.000.000

90-(D) Gentili con la presente si chiedono 2 informazioni: l'azienda non appena riceve il mutuo bancario può iniziare a pagare i fornitori e dunque senza aspettare l'esito di Puglia Sviluppo? se l'azienda ha comunicato un numero ula errato ma comunque intende mantenere il livello occupazionale presente nel 2019 cosa deve fare?

(R) Le spese devono essere sostenute e pagate dopo l'erogazione del finanziamento anche se riferite a fatture precedentemente scadute e, a causa appunto dell'emergenza, non pagate. Il pagamento delle spese dovrà essere dimostrabile (contabili ed estratti conto) ed avvenire entro 12 mesi dalla data di erogazione del mutuo. Se la domanda è stata già inviata non è possibile richiedere una variazione in aumento del contributo richiesto.

91-(D) Si chiede se tra le spese di funzionamento possa rientrare l'estinzione di un finanziamento all'esportazione con scadenza prorogata a causa dell'emergenza epidemiologica.Si chiede altresì se in generale tra le spese di funzionamento rientri l'estinzione di un finanziamento all'esportazione.

(R) Il Titolo II Circolante può essere richiesto per i finanziamenti bancari, deliberati/erogati successivamente all'8/4/2020, concessi ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera m) del decreto liquidità a condizione che il finanziamento sia di importo minimo pari a 30.000 euro. In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 22, Comma 2, dell'Avviso pubblico l'intervento deve essere finalizzato esclusivamente all'attivazione di "nuova finanza" e pertanto, ove il finanziamento bancario preveda la rinegoziazione, il rifinanziamento o il consolidamento di finanziamenti già esistenti, la sovvenzione potrà essere concessa solo per la parte di credito aggiuntivo e quindi calcolato sulla nuova liquidità concessa dalla

banca.

92-(D) Buon pomeriggio. Argomento Titolo II capo III liquidita': l' art 22 al punto 11 comma 3 dell' Avviso Pubblico Titolo II Capo 3 Circolante dice che il soggetto finanziatore deve deliberare il finanziamento e inviare telematicamente la domanda entro 2 mesi dalla creazione della pratica. Quindi sembrerebbe che l'invio telematico della pratica possa essere fatto a delibera effettuata ma non necessariamente ad erogazione effettuata. All'articolo 22 punto 12 lo stesso bando invece dice che tra gli allegati necessari all'invio della domanda telematica ci sono il contratto di finanziamento e le contabili di erogazione... non e' chiaro: la delibera (e quindi non la erogazione) deve avvenire entro due mesi dalla creazione della pratica ma allora perche' tra gli allegati sono richiesti contratto di finanziamento e contabili di erogazione? Per caso c'e' un modo entro i due mesi dalla creazione della pratica a delibera effettuata per inviare telematicamente la richiesta di agevolazione con tutti gli allegati senza il contratto di finanziamento e le contabili di erogazione che verranno inviati successivamente? salvo errori nel bando non ci sono termini per la erogazione ma solo (12 mesi) per l'utilizzo della somma erogata (art 22 punto 15 dell'avviso). grazie

(R) Si rammenta che, ai sensi del comma 12 dell'art. 22, deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda telematica, tra l'altro, la "Documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo".A tal proposito, si segnala che ai sensi del comma 1 lettera b dell'art. 10 dell'Avviso, è considerato motivo di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento: "l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti". Pertanto, la banca può inoltrare telematicamente la domanda solo dopo aver erogato il finanziamento all'impresa proponente.

93-(D) Buongiorno, potete cortesemente chiarire cosa si intende laddove al co. 15 dell'art. 22 dell'Avviso si legge "Si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni qualora il Soggetto proponente non rispetti l impegno al mantenimento dei livelli occupazionali di cui al precedente comma 7. Tale revoca sarà parziale e limitata al 10% della sovvenzione diretta". A quanto ammonta l'eventuale revoca?

(R) L'ammontare della revoca di cui al comma 15 dell'art. 22 sarà pari al 10% del valore del finanziamento sul quale le agevolazioni sono state calcolate, esattamente pari alla maggiorazione del 10% che scaturisce dall impegno al mantenimento dell occupazione, la cui violazione genera tale revoca.

94-(D) Buongiorno,si chiede se l'eventuale estinzione anticipata del finanziamento successiva al periodo di preammortamento è ammissibile o comporta la revoca della agevolazioni.Grazie

(R) Si rammenta, che in caso di estinzione anticipata del finanziamento bancario, prima dei 36 mesi, l'impresa è tenuta alla restituzione della sovvenzione diretta. Tutti i beneficiari destinatari di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, non potranno avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.

95-(D) Qual è la data limite per l'invio della pratica a valere sull'Avviso?

(R) Come indicato dal combinato disposto dall'art. 22 co. 11 e co. 12 ed in considerazione della proroga al 30 giugno 2021 del Quadro Temporaneo sugli Aiuti di Stato a sostegno dell economia nell attuale emergenza sanitaria Covid-19, l'invio completo di tutta la documentazione richiesta deve avvenire entro il 31.05.2021, salvo eventuale sospensione anticipata della presentazione delle domande da parte degli uffici regionali"

96-(D) Buongiorno,in merito all attestazione da presentare ai sensi dell art. 22 co. 15 dell Avviso circa l utilizzo del finanziamento per la copertura delle spese afferenti l operatività aziendale, si chiede se la stessa si debba riferire a spese pari alla sovvenzione ricevuta o, in alternative, si debba riferire a spese pari all'intero finanziamento ricevuto dal Soggetto finanziatore.grazie

(R) Si rammenta che, come previsto dal comma citato, il soggetto proponente dovrà, entro un anno dall erogazione del finanziamento oggetto dell iniziativa per la quale sono state richieste le agevolazioni, presentare un attestazione del legale rappresentante di aver utilizzato l intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all operatività aziendale: la spesa da dichiarare deve essere, quindi, pari all'importo del finanziamento bancario e non alla sovvenzione.Si precisa che tale attestazione dovrà essere trasmessa telematicamente tramite la piattaforma pugliasemplice secondo lo standard predisposto e scaricabile dalla stessa.